

eventuali. Nessuno certamente ha in animo di rifiutarsi a quest'atto di doverosa giustizia, ma perchè da noi si possa essere disposti ad accordare questi fondi, sarebbe d'uopo che la somma portata in questa categoria fosse separata e portata per una parte sotto una denominazione, e per l'altra sotto un'altra. Difatti quando si chiedono 106.000 lire, ad esempio per gli operai, per trasferte e casuali, può venire che questa opera doverosa alla quale tutti siamo portati non concorra poi, in ultima analisi, che per poche mila lire, e che invece, sotto il titolo di un'opera santissima, si facciano delle altre spese, che forse non approverebbe la Camera, se non fosse indotta da questa parola magica di soccorrere ad operai i quali corrono pericolo della loro vita in servizio del paese. Non ripeterò adunque quanto già dissi alla Camera: nè la chiamerò a nuova deliberazione sul suo voto, ma esprimo il mio sentimento, ed è questo, che almeno nei prossimi bilanci vi sia una categoria a parte per queste opere diverse, affine di essere sicuri che se si stanziava una somma, non potrà spendersi che per quel dato oggetto, cui nessuno si rifiuterà. Ho aggiunto queste osservazioni, perchè ho timore che concesse queste spese, sotto questo titolo si spendano poi per la maggior parte, non accadendo per fortuna delle disgrazie, si spendano in altre opere cui non avrei assentito.

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Domando la parola per assicurare il signor Mellana, che in un altro bilancio faremo le designazioni che egli desidera, e per pregarlo frattanto a non opporsi all'assegnamento di questa somma, perchè oltre alle ragioni esposte dal relatore della Commissione, è da avvertire che questa è stanziata non solamente per le disgrazie che possono avvenire agli operai ma per una gran parte degli impiegati stessi delle strade ferrate e principalmente dei macchinisti, alcuni dei quali viaggiano giorno e notte e devono perciò stare continuamente esposti alle intemperie insieme ai fuochisti, ed altri assistenti delle strade. Questi agenti avviene assai spesso che si ammalano gravemente, e notisi che i macchinisti soprattutto sono persone preziose, perchè non si ha mezzo di surrogargli facilmente. Bisogna che attendano lungo tempo all'esercizio di quel mestiere: dapprima quei subalterni fuochisti, e poi dopo avere presi i loro esami, diventano macchinisti; ma appunto per ciò non si possono rimpiazzare facilmente; quindi bisogna usare loro indulgenza grande; quando sono ammalati sussidiarli perchè non restino senza mezzi; e per ciò è questo un personale che, anche ristretto qual è, esige i maggiori riguardi.

MELLANA. Sono pienamente d'accordo col signor ministro sui riguardi che debbonsi avere verso questi operai; accetto la sua dichiarazione, di portare in un altro bilancio questa categoria separatamente, e non mi oppongo all'assegnamento chiesto.

PRESIDENTE. Allora pongo ai voti la categoria 4 nella somma proposta dal Governo e mantenuta dalla Commissione di 50,000 lire.

(È approvata.)

Spese dipendenti dall'uso della linea in esercizio e dalla circolazione — Categoria 5, *Locomozione*, portata dal Governo e mantenuta dalla Commissione in lire 442,519 50.

(È approvata.)

Categoria 6, *Manutenzione e riparazione del materiale mobile*, proposta dal Governo e mantenuta dalla Commissione in lire 290,305.

AVIGDOR. C'est sans contredit un rôle des plus ingrats que celui de s'appliquer à attirer l'attention de la Chambre sur les désordres qui existent dans les diverses administra-

tions; il faut bien cependant qu'il y ait des députés qui ne répugnent pas à faire cette rude guerre aux abus.

En conséquence j'appelle l'attention de monsieur le ministre des travaux publics sur un fait relatif spécialement au matériel.

Il y a quelque temps on a fait construire 80 ou 100 wagons pour transporter les marchandises. Ces wagons ont été livrés à l'administration, qui les a retirés sans avoir un hangard ou une remise quelconque pour les abriter.

Pendant 3 à 4 mois, ces wagons ont été exposés à l'intempérie du temps, à la pluie, au soleil, à la neige et à la sécheresse. Lorsque le moment viendra de les mettre en activité, il est tout naturel qu'il faudra recourir à des réparations.

Je sais que depuis peu de temps on a commencé à ériger un hangard, qui ne sera fini que dans plusieurs semaines. La mesure me paraît tardive; on aurait dû y penser depuis plusieurs mois.

L'inconvénient que je viens de signaler n'existe pas seulement à Turin, il existe encore dans d'autres stations, où l'on voit une grande quantité de matériel abandonné sur la voie, ou exposé aux mauvais temps.

BONA. In parte è vero quanto ha testè detto il signor deputato Avigdor, ma le cose non hanno tutta quella estensione che il medesimo ha voluto loro dare.

Si era proposto di fare eseguire nello scalo di Torino una tettoia molto prima che si desse l'appalto dei vagoni, ma questa tettoia non si è potuta intraprendere per diverse analisi che si sono dovute praticare all'oggetto di collarle piuttosto in uno che in un altro sito. La maggior parte di questi vagoni, è vero, restarono esposti per breve tempo alle intemperie, ma questo non recò loro danno.

Quanto poi ai vagoni che devono essere disponibili nelle altre stazioni, l'onorevole signor Avigdor si persuaderà facilmente che non è possibile di metterli tutti al riparo, bisognerebbe avere perciò delle tettoie immense. Le tettoie si fanno solamente nelle stazioni principali: ve n'ha una in Torino, una in Asti, un'altra in Alessandria, una quarta in Novi: ma i vagoni delle merci che vanno e vengono continuamente, non è possibile metterli al coperto. Io credo che nessuna strada ferrata abbia tante tettoie come la nostra, comprese quelle occorrenti alla riparazione del rimanente materiale dell'esercizio.

Quanto ai pali del telegrafo rimasti esposti alle intemperie sono essi in piccolissimo numero, ed arrivarono in un momento in cui, per la gran quantità di legname che si avea, non si poterono ritirare al coperto; ma non hanno però sofferto nè punto nè poco.

Io credo che queste spiegazioni bastino a soddisfare l'onorevole preopinante.

AVIGDOR. Si on est ingénieur pour résoudre des problèmes difficiles, il me semble qu'on doit appliquer un peu de cette capacité à calculer le temps.

En donnant des ordres pour faire construire un matériel, il me paraît aisé de calculer aussi l'époque à laquelle ce matériel commandé sera livré, et, par suite, prendre les mesures nécessaires pour que ce matériel ne soit pas abandonné à l'intempérie des saisons.

Je suis bien aise que l'honorable préopinait ait reconnu que l'observation que j'ai eu l'honneur de présenter à la Chambre était juste et véridique.

Cependant, je dois lui faire observer que nous ne jouons pas ici aux propos interrompus; il faut répondre catégoriquement et clairement, sans ambages et sans détourner les questions.